



Bernardini e Bosco all'attacco: «Appena c'è un'emergenza si scarica un altro fardello sul quartiere»

# Container al Navile, la Lega non ci sta

Ara: «Preferite vedere le persone dormire nei cartoni in via Matteotti?»

La cittadella dell'accoglienza al Parco nord, dove la Protezione civile monterà i container per accogliere chi non ha un tetto e rischia di passare le notti al gelo in strada, non sarà «né una tendopoli né una bidonville».

Parola del capogruppo Pd in Comune Sergio Lo Giudice, che ha voluto rassicurare i residenti della zona dove verranno accolti i senza fissa dimora.

«Perché lì? La risposta non può che essere "perché no" - spiega Lo Giudice - bisogna che usciamo dalla logica del "si faccia ma non nel mio cortile". Partiamo da un presupposto: s'ha da fare, un piano freddo annuale il Comune di Bologna deve metterlo in campo. Ci sarà un controllo, non sarà un posto dove la gente si accamperrà ma dove la gente andrà a dormire di notte». La Lega Nord non ci sta e per voce di Manes Bernardini critica la posizione

dell'amministrazione: «Qua nessuno dice "sì, ma non nel mio giardino", semplicemente i residenti, già esasperati, si chiedono: "Perché sempre nel nostro?"». Sul tema interviene anche Umberto Bosco, referente della Lega nord al Navile: quel quartiere «non può più essere il quartiere cuscinetto della città: ogni emergenza sociale o presunta tale - affirma Bosco - viene puntualmente scaricata sui quartieri Navile e San Donato che, com'è noto, sono già i più degradati». Proprio ora che la situazione nel quartiere «sta, seppur lentamente, migliorando - aggiunge l'esponente leghista - il Comune vuole scaricarci un altro fardello». Così al presidente del quartiere Daniele Ara, che «supinamente si adeguava ancora una volta ai diktat del Pd - attacca Bosco - chiedo fermezza e coerenza con quanto promesso in termini di riqua-

queste sono le premesse, conclude Bosco, «come può Ara auspicare un quartiere più pulito e sicuro?». La risposta del presidente Daniele Ara non tarda: «Speculare sulla paura non gli ha fatto prendere neanche un consigliere al Navile. Si vede che la Lega

preferirebbe persone nei cartoni che dormono in via Matteotti». È chiaro che per i leghisti il momento è difficile, dopo aver salvato mafiosi, tolto soldi ai Comuni e alle forze dell'ordine ora non sanno come uscire dalla loro crisi politica».

